

Allegato al verbale n.2 del collegio docenti del 23 settembre 2015

Cremona 23 settembre 2015

Atto d'indirizzo del d.s. del

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/17,2017/18, 2018/19

Al Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Cremona Due

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della L. 107/2015;
VISTO il D.Lgs 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTA la L. 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;
VISTA la nota MIUR n.30549 del 21 settembre 2015 "Acquisizione dell'organico del potenziamento propedeutico all'attuazione della fase C del piano assunzionale"
formula i seguenti indirizzi, **orientativi** per l'adeguamento del POF 2015/2016
e **vincolanti** per il POFT 2016/2019:

Premessa:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è " il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia ".

Ricordo gli elementi di novità espressi dalla legge 107/2015 per la definizione del piano:

- durata triennale anziché annuale;(anni 2016/17-2017/18-2018/19)
- comprende il fabbisogno di posti comune/di sostegno e di potenziamento (docenti); i posti di potenziamento sono utilizzate per le azioni previste all'art. 7 della legge;
- comprende il fabbisogno di personale ATA;
- indica il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali;
- incorpora i piani di miglioramento di cui al RAV (DPR.80/2013);
- prevede azioni coerenti con il Piano Nazionale per la scuola digitale (art.14 comma 17), non ancora emanato;

"è elaborato dal collegio dei docenti,

sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di amministrazione definiti dal dirigente scolastico

ed approvato dal consiglio d'istituto.

Sono richiamati una serie di principi che ruotano attorno a concetto del **diritto al successo formativo per tutti gli studenti**.

L'anno scolastico 2015/16 si presenta come un periodo di transizione tra quanto previsto dalla legge n.107/2015 e le norme precedenti stabilite dalla L. n. 59 del 1999 riguardanti le procedure di pianificazione del piano dell'offerta formativa.

Emerge dunque l'esigenza di

- allineare la procedura di indirizzo del POF 15/16 (annuale) con quella prevista per il POF triennale 16/17,17/18 e 18/19;
- attendere che vengano in tempi brevissimi emanati i decreti attuativi della legge n.107/2015, relativi alla proposta di piattaforma/schema per l'elaborazione del POFT;
- tenere conto: 1 della parte di POF a validità pluriennale adottato dal Consiglio di Istituto nel precedente a.s; 2 del Piano di miglioramento indicato dal RAV; 3 per il POF 2015/16, degli indirizzi approvati dal Consiglio di Istituto.

Indirizzi operativi per la predisposizione del POF 2015/2016 e del POFT 2016/2019

Tenendo conto delle numerose buone prassi già operanti nell'istituto, nel piano dell'offerta formativa dovranno trovare spazio le seguenti aree:

1 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO e PIANO DI MIGLIORAMENTO

Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80/2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico e degli apprendimenti.

Attuazione del Piano di Miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

In estrema sintesi il Pd.M si pone come obiettivo il miglioramento dei risultati degli alunni rilevabili dalle valutazioni interne con particolare attenzione:

- agli alunni che necessitano di interventi di recupero anche sul piano motivazionale;
- al miglioramento delle eccellenze.

2 AREA DEL CURRICOLO

Si rende necessario:

- predisporre un curriculum verticale per competenze sulla base di un sistema e un linguaggio di progettazione, di principi e di criteri di valutazione condivisi tra i due ordini di scuola;

-tener conto del nuovo modello di certificazione delle competenze alla fine della primaria e del primo ciclo d'istruzione;

-tradurre nella prassi quotidiana un modello didattico che consenta agli alunni di "imparare a imparare" costruendo conoscenze e abilità utili ad agire adeguatamente e con successo nei diversi contesti."

Al lavoro dei docenti sarà affiancato il confronto con un formatore esperto a supporto.

3 AREA METODOLOGICO DIDATTICA

Inserimento nel POFT di linee metodologico-didattiche centrate sullo studente che prevedano attività laboratoriali e cooperative.

Promozione dell'innovazione didattica e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo.

4 FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali.

Riorganizzazione del tempo curricolare, attività extra curricolari con moduli di 55 minuti nella scuola secondaria.

Possibile introduzione/ continuazione di attività extracurricolare nella scuola Primaria, in base alle richieste dell'utenza (corso d'inglese, come già avvenuto).

Piano di attivazione di gruppi alternativi alla classe: gruppi di livello, opzionali, di progetto (ore di contemporaneità e gruppi di livello, attività extracurricolari, attività pomeridiane opzionali)

5 ORIENTAMENTO/CONTINUITA' E ACCOGLIENZA

Rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola

Riferimento al punto 2 (curricolo)

Progetto per la continuità, l'accoglienza, l'orientamento.

Progetto Continuità.

Progetto Orientamento.

6 SUCCESSO FORMATIVO

Riferimento al punto 4 (flessibilità organizzativa) e al punto 2 (curricolo).

Piano annuale dell'inclusività.

Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni

Piano di miglioramento che punti al successo formativo di ciascuno, tenendo conto in particolare: dell'approccio alla conoscenza dei ragazzi di questa generazione, della motivazione, degli stili cognitivi, dei bisogni educativi speciali, degli studenti ad alto potenziale, dell'operatività.

Attenzione alla componente di alunni di nazionalità straniera, soprattutto di recente immigrazione, per quanto riguarda il potenziamento dell'Italiano L2 e in generale per il rafforzamento dell'approccio interculturale all'educazione, includendo le azioni previste dalla nota MIUR del 9 settembre "Diversi da chi?"

Programmare azioni di stimolo per la valorizzazione delle eccellenze

Prevedere un servizio di assistenza e supporto psicologico per alunni/genitori/docenti

7 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborazione di proposte riconducibili alla mission dell'Istituto, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica.

Definire i progetti e riferirli alle classi

Laboratorio musicale (secondaria) e attività musicali nella scuola primaria

Certificazioni linguistiche

Progetti del POF

Altri progetti proposti da:

Associazioni/Enti, Comuni, ASL,

Progetti nella scuola secondaria a seguito del recupero orario dei docenti

Uscite e viaggi di istruzione

8 AREA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA e DELLA COMUNICAZIONE

Ampliamento della dotazione tecnologica, dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana anche attraverso l'adesione ai progetti FESR.

Realizzazione e miglioramento dell'infrastruttura di rete;

Piano di miglioramento della comunicazione interna ed esterna mediante le tecnologie (uso funzionale del registro elettronico da estendere all'istituto, sito).

9 FORMAZIONE

Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento ed allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali (ed. alla cittadinanza ed ed. digitale).

Formazione alla sicurezza agli alunni della scuola secondaria di primo grado

Formazione per gli studenti per promuovere le conoscenze delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il Servizio di emergenza territoriale "118" del Servizio Sanitario Nazionale con il contributo delle realtà del territorio (comma 10 Legge 107/2015)

Formazione del personale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

10 ORGANICO POTENZIATO

L'organico potenziato dovrà essere richiesto per le finalità previste dalla legge n. 107/2015, e dovrà indicare:

in premessa le priorità del RAV e gli ambiti disciplinari di riferimento,

la tipologia della cattedre, se la cattedra viene richiesta intera o a frazione.

Definizione delle figure essenziali per potenziare l'organico in vista della realizzazione del POF 2106 /2019.

Si conferma la particolare attenzione progettuale, anche delle attività extracurricolari, ai settori del recupero di situazioni di disagio e difficoltà,

dell'approfondimento e valorizzazione delle eccellenze,

della disabilità e BES e dell'inclusione anche attraverso attività di tipo musicale, artistico, teatrale, sportivo, legate al potenziamento delle lingue straniere nonché alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione(TIC).

Si conferma l'effettuazione di uscite e viaggi di istruzione, con uscite sul territorio gestite nell'arco della giornata;

per quanto riguarda le attività aggiuntive, in orario extracurricolare, anche con contributo dei genitori:

si valuteranno le offerte e le proposte da parte di organizzazioni, esperti, associazioni privilegiando le iniziative gratuite e quelle ,anche a pagamento, legate all'approfondimento delle lingue straniere (con particolare attenzione alle certificazioni linguistiche), alla musica, alle TIC e ad altre attività laboratoriali.

Si intendono integrativi al POF i seguenti documenti:

Regolamento d'Istituto

Patto di corresponsabilità

Piano Annuale delle attività (docenti e ATA)

Piano orario delle scuole 2015/2016

Accordi di rete.

Convenzioni con Comune e enti che incidano sulle attività della scuola.

La bozza del POFT, a cura delle Funzioni Strumentali e della commissione individuata dal collegio dei docenti, dovrà essere redatta entro il 15 ottobre per pubblicarla poi in "area riservata docenti" sul sito dell'istituto e portarla all'approvazione del collegio dei docenti del giorno 22 ottobre 2015.

Il Dirigente scolastico

Annamaria Fiorentini